



Comunicato Stampa

“ALER, UN’UNICA CASA PER BERGAMO, LECCO E SONDRIO”

Siglato l’accordo definitivo di fusione per la creazione di un soggetto unico: scompare il Consiglio Amministrazione, il Collegio Sindacale passa da tre rappresentanti a uno e così pure per i direttori generali, per un **risparmio totale di 850mila euro all’anno**

Bergamo, 2 Dicembre 2014 - Nasce sotto il segno dei migliori auspici la nuova Aler. L’azienda, che ha completato il progetto di fusione per l’incorporazione di Lecco e Sondrio alla sede di Bergamo, si occuperà di gestire **un patrimonio immobiliare di quattordicimila case popolari**.

La firma per il nuovo assetto di governance - avvenuta ufficialmente lunedì 1° Dicembre 2014 - e i contenuti dell’accordo, sono stati illustrati questo pomeriggio, in una conferenza stampa a Bergamo, cui hanno partecipato l’assessore regionale alla Casa, Housing sociale e Pari opportunità Paola Bulbarelli; il presidente Aler, Luigi Mendolicchio, il direttore di Bergamo Valter Teruzzi, il direttore di Lecco, Maria Grazia Maffoni e il direttore di Sondrio, Walter Songini.

La riforma delle ALER lombarde

La mission delle Aler consiste nel fornire un servizio completo ed integrato di gestione immobiliare valorizzando e ampliando il patrimonio dell’azienda per soddisfare il bisogno primario di abitazione. L’attività è rivolta soprattutto alle famiglie e persone bisognose e meno abbienti che non sono in grado di prendere in locazione un alloggio nel mercato libero.

La creazione di 5 Aler (1/Milano; 2/Lodi e Pavia; 3/Brescia, Cremona e Mantova; 4/Bergamo, Lecco e Sondrio; 5/ Varese, Busto Arsizio, Como, Monza–Brianza); la nomina di un presidente, di un direttore generale (fino a 2 per l’Aler di Milano) e di un Collegio di sindaci di 3 membri (2 designati dalla maggioranza e 1 dalla minoranza) per ciascuna di esse e l’istituzione di un Consiglio territoriale, senza dimenticare l’istituzione degli Osservatori per la legalità e la trasparenza previsti in ogni sede. Sono queste le modifiche più significative della riforma alla Legge regionale 27/2009, che regola l’organizzazione dell’edilizia residenziale pubblica e che, una volta entrata in vigore, con la riduzione da 13 a 5 Aler e l’azzeramento dei Consigli di amministrazione, si avrà **un risparmio annuo di 3 milioni di euro l’anno, grazie al taglio di 144 poltrone** (si passa ad un unico presidente e un solo direttore generale sulla sede che incorpora; da 9 a 3 rappresentanti del collegio sindacale).

Organi ALER di Bergamo - Lecco – Sondrio

Gli organi dell'ALER, come previsto dalla L.R. 2 Dicembre 2013, n. 17, sono i seguenti:

- a) il Presidente/Commissario Straordinario – Luigi Mendolicchio;
- b) il direttore generale;
- c) il consiglio territoriale;
- d) il Collegio dei Sindaci

Il Presidente Luigi Mendolicchio, con delibera della Giunta Regionale n. X/1207 del 23.12.2013, è stato nominato Presidente ed Amministratore Unico dell'ALER di BERGAMO-LECCO-SONDRIO. della sino al 31.12.2014, è Presidente e amministratore unico dell'ALER di Bergamo e Commissario Straordinario delle ALER di Lecco e Sondrio. Il Presidente è il legale rappresentante e amministratore unico dell'ALER. La nomina è di competenza spetta della Giunta regionale, ai sensi della legge regionale 10 dicembre 2008, n.32. Il Presidente sovrintende all'attuazione degli indirizzi stabiliti dalla **Giunta** regionale, sentito il Collegio territoriale.

Il Consiglio territoriale dell'ALER di BERGAMO – LECCO – SONDRIO è formato da un 9 di componenti, come definito dalla Giunta regionale con Deliberazione 28 febbraio 2014 – n. X/1441. I Componenti sono nominati dal Consiglio regionale, sulla base di apposito elenco regionale della Direzione generale Casa, Housing sociale e Pari opportunità, in cui sono inseriti, previa richiesta i sindaci dei Comuni, sede di edifici di proprietà o in gestione ad Aler, dell'ambito territoriale di ciascuna Aler, che ne facciano richiesta nei modi e nei termini indicati dalla D.g.r. 28 Febbraio 2014 – n. X/1441, con funzione di esprimere pareri sulle scelte aziendali.

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri nominati dal Consiglio regionale. Il Collegio svolge funzioni di controllo a norma degli articoli 2397 e seguenti del Codice Civile e del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Aler. Esso verifica l'economicità e l'efficienza della gestione e ne riferisce al Commissario Straordinario/Presidente. Svolge la funzione di controllo sulla regolarità contabile e di vigilanza sulla gestione economico-finanziaria dell'Azienda. Il primo Collegio dei Sindaci dell'ALER di BERGAMO – LECCO – SONDRIO è stato nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. X/300, del 4 febbraio 2014, ed è composto da:

Presidente	Dott. Luca Carabelli
Sindaci	Dott. Bruno De Benedetto
	Dott. Massimo Giudici

I Consigli d'Amministrazione non esisteranno più: al loro posto viene istituita la figura dell'Amministratore Unico nominato dalla Giunta regionale. Il Presidente ha poteri di nomina dei Direttori Generali di tutte e tre le province. Pertanto assumerà la carica di Direttore Generale, dall' 01.01.2014, l'attuale direttore di Bergamo, arch. Valter Teruzzi.

Personale interno ALER all'1/12/2014

BERGAMO	57
LECCO	18
SONDRIO	21
TOTALE	96

Un risultato frutto del lavoro di squadra

“Per favorire il processo equilibrato e coordinato di transizione verso il nuovo sistema - spiega l'**Assessore Regionale alla Casa e all'Housing Sociale, Paola Bulbarelli** -, il mio assessorato e la direzione generale hanno attivato, a partire dal mese di gennaio, un percorso di accompagnamento e affiancamento delle aziende interessate dai processi di fusione, che ha coinvolto sia i Presidenti/Commissari straordinari, che i dirigenti delle Aler interessate dal processo di fusione. Il percorso condiviso con le aziende ha portato a risultati significativi e in tempi rapidi, nel rispetto delle indicazioni della legge, a cominciare, dall'approvazione di tutti i bilanci consuntivi 2013, avvenuta entro la seconda decade di giugno. Siamo particolarmente soddisfatti del fatto che si stanno rispettando in pieno le tempistiche previste e che anche gli atti di fusione per le incorporazioni stiano avvenendo entro il 3 dicembre del 2014, come previsto dalla Legge”.

Bergamo, Lecco e Sondrio, aziende sane e ben gestite

“Né Lecco, né Sondrio porteranno in eredità debiti a Bergamo – conferma il **Presidente Aler, Luigi Mendolicchio** -. Sono due aziende che funzionano bene e hanno belle risorse in tutti i campi, a partire dal personale interno altamente qualificato e di grande esperienza. Nell'immediato gli utenti avranno gli stessi servizi, anche perché verrà mantenuto il presidio sul territorio. A noi interessa in particolare il sistema delle assegnazioni: vorremmo arrivare a diminuire i tempi di attesa per le assegnazioni degli alloggi insieme al Comune di Bergamo, con il quale abbiamo recentemente chiuso un accordo che non esiterei a definire “storico”. Si tratta di un risultato straordinario sia per L'Ente, sia per l'Azienda: Palafrizzoni affiderà ad Aler la gestione completa di tutte le case comunali (attualmente sono 990), compresa la riscossione completa dei canoni e soprattutto la manutenzione ordinaria e straordinaria. Entro il 31 dicembre 2017, l'Aler si impegna a ristrutturare 180 alloggi, attraverso parte degli introiti legati ai canoni e parte dei contributi regionali. Attraverso questa convenzione Aler si prenderà carico di oltre **novemila appartamenti in tutta la Bergamasca**. Inoltre, riducendo i costi di gestione riusciremo a liberare risorse: ci sarà un solo ufficio Appalti, un solo ufficio Tecnico e un unico ufficio per la manutenzione straordinaria. La riorganizzazione interna del personale consentirà di impiegare maggiori forze anche sul reparto morosità. Infine, vorrei ricordare l'importanza della tutela delle attività artigianali, soprattutto in un periodo di crisi occupazionale. Le prossime azioni possono rappresentare un'occasione per mantenere e rilanciare la tradizione del territorio di appartenenza, proprio attraverso il coinvolgimento di piccole realtà imprenditoriali. Con questo obiettivo, nei mesi a venire, Aler guarderà con attenzione non tanto alle nuove costruzioni, ma soprattutto agli interventi mirati alla manutenzione straordinaria del patrimonio esistente, garantendo così una più ampia partecipazione alle piccole imprese artigiane”.